Primo Tempo
"LA BELLEZZA DELL'ACCOGLIENZA"

TAPPA BATTESIMALE (1°E 2°ANNO)

1° INCONTRO

INCONTRO DI ACCOGLIENZA/CONOSCENZA

- Accoglienza di bambini e genitori in **Chiesa**
- Benvenuto e discorso del sacerdote
- Video canzone "*La danza dell'accoglienza*"
- Suddivisione nei piccoli gruppi. I due catechisti di ogni gruppo si presentano, chiamano i bambini (con l'elenco alla mano) e mettono al collo un cuore di cartoncino colorato con il nome (un colore diverso per gruppo), poi si spostano nella propria stanza (sulla porta della propria aula ci sarà un cuore con il nome dei catechisti di riferimento)

I catechisti nei piccoli gruppi faranno un gioco di conoscenza, per esempio i bambini si passeranno una palla e diranno a turno il proprio nome.

TAPPA PENITENZIALE/EUCARISTICA/CRISMALE

1° INCONTRO

MER. 27(PENITENZIALE), GIO. 28 (EUCARISTICA), VEN. 29 (1° CRESIMA) OTTOBRE

ORARI: 16–17,15 E 17,30–18,45

INCONTRO DI ACCOGLIENZA

- Accoglienza di bambini/ragazzi e genitori in **Chiesa**
- Benvenuto e discorso del sacerdote
- Bambini/ragazzi e catechisti si spostano nel salone, i genitori rimangono in chiesa con il sacerdote per un breve momento formativo
- Video canzone "*Madre Tierra*"
- Suddivisione nei piccoli gruppi, che si spostano nella propria stanza

I catechisti nei piccoli gruppi faranno un gioco di conoscenza, per esempio la ragnatela: i bambini si passano un gomitolo di lana, il primo tenendo il capo e di seguito facendo scorrere il filo formando una ragnatela, e a turno si presentano dicendo oltre al proprio nome qualcosa di sé.

TAPPA BATTESIMALE (1°- 2° ANNO)

2° INCONTRO

TEMA: CRESCERE INSIEME COME UN ALBERO…noi siamo **SEMI**

- Accoglienza dei bambini nel salone (ogni catechista ha il proprio cuore di cartoncino come riferimento)
- Video canzone "*La danza dell'accoglienza*"
- Segno della croce e preghiera
- Video "*Il semino Nino*"
- **Spiegazione del cartellone**. Su questo cartellone abbiamo disegnato un prato e il cielo… vedremo crescere un albero! Voi siete come questo semino [proiettare immagine seme]; diventerete alberi robusticon l'aiuto delle persone che vi vogliono bene (genitori, nonni, catechisti, maestri, sacerdoti…), cresceremo insieme, metterete radici, poi diventerete tronchi e rami, infine splendidi frutti!
- **Suddivisione nei piccoli gruppi**. Ogni catechista nel piccolo gruppo fa con i bambini una semplice attività: "Chiamati per nome". In un cestino ci sono tanti pezzetti di carta colorata (i semi) su cui i catechisti avranno scritto i nomi dei bambini. Il catechista prende dal cestino un semino e chiama il nome scritto a voce alta. Il bambino va a prendere il proprio semino, poi pesca dal cestino un altro semino e lo chiama a voce alta, così via finché tutti i bambini saranno chiamati a voce alta per nome. Dopo l'attività si avrà cura di raccogliere tutti i semini che andranno incollati sul cartellone in un secondo momento. Ai bambini si chiederà: **"chi ci chiama per nome?"**(…le persone che ci vogliono bene). "Quando?" (…a scuola, in famiglia, al catechismo).
- **Proposta di gioco:** sacco pieno e sacco vuoto.

TAPPA PENITENZIALE/EUCARISTICA

2° INCONTRO

TEMA: CRESCERE INSIEME COME UN ALBERO … noi siamo **RADICI**

- Accoglienza di bambini nel **salone**
- Video canzone "Sento la gioia"
- Segno della croce e preghiera
- Video "*Le radici di una pianta*"

Spiegazione del cartellone. Abbiamo qui un prato e il cielo, vedremo crescere su questo cartellone un albero di cui voi siete radici [proiettare immagine albero con radici]. Qualche anno fa quando vi siete affacciati per la prima volta in parrocchia, eravate come dei semini, piccoli piccoli, ma piano piano avete messo radici, avete stabilito dei legami di amicizia, delle relazioni con i catechisti, con i sacerdoti, ma soprattutto state imparando a conoscere il nostro grande amico Gesù grazie alla messa della Domenica, al catechismo, ai sacramenti ricevuti e a quelli che ancora riceverete. Man mano che crescerete diventerete tronchi, poi rami ed infine splendidi frutti!!

- **Suddivisione nei piccoli gruppi**. Ogni catechista nel piccolo gruppo distribuisce ad ogni bambino una strisciolina di cartoncino marrone (pezzetti di radici) su cui ognuno scriverà il proprio nome e lo consegnerà al catechista, che spiegherà che tutti i nomi saranno incollati sul cartellone e formeranno le radici dell'albero. Avete visto le radici come sono intrecciate tra loro? Le radici sono un po' come le relazioni che ogni giorno intrecciamo con le persone che conosciamo. Anche con il gioco della ragnatela che abbiamo fatto la volta scorsa (per chi lo ha fatto) abbiamo intessuto una ragnatela di legami e i bambini hanno posto delle domande tra di loro per conoscersi un po' di più.
  Ora è il momento, invece di riflettere sui propri legami, partendo dalla relazione con se stessi. La radice per cercare l'acqua si allunga sempre più e si unisce alle altre radici pur di nutrirsi. **Qual è la cosa che non riesci a fare e ti fai aiutare dagli altri (genitori, fratelli, amici, catechista, allenatore, sacerdote…)?**

Attività: il catechista chiama un primo bambino pescando dal cestino un nome e chiede al bambino di raccontare quando ha chiesto aiuto a qualcuno per fare qualcosa. Poi il bambino pesca un nome e pone la stressa domanda al compagno, e così finche non avranno tutti parlato. Al termine si rifletterà sulla bellezza di sapere che siamo esseri relazionali e che le nostre vite in qualche modo si intrecciano tra loro.

Proposta di gioco: i bambini sono sparsi nella stanza, mantenendo il silenzio. Al comando dell'educatore il quale chiamerà un numero (a partire dal 2, 3, 4…..), i bambini devono formare, stando di spalle e intrecciando le braccia dei piccoli gruppi (2, 3, 4….). Rimarrà certamente fuori qualcuno e sarà colui da cui ripartirà il gioco.

TAPPA CRISMALE (1° ANNO)

2° INCONTRO

TEMA: CRESCERE INSIEME COME UN ALBERO…noi siamo **TRONCHI**

- Accoglienza dei ragazzi
- Video canzone "*Madre Tierra*"
- Segno della croce e preghiera

- Video "*Albero che cresce time lapse*"
- **Spiegazione del cartellone**. Il video che abbiamo visto ci mostra la crescita accelerata di un albero con splendidi fiori. Abbiamo qui un prato e il cielo, voi siete come tronchi [proiettare immagine tronchi albero].
  Questa struttura dell'albero in un certo modo sembra rappresentare un po' ciò che siete in questo tempo della vostra vita. Guardandovi così cresciuti sembra strano, ma anche voi siete stati piccoli semi, poi camminando insieme avete messo radici, stretto amicizia con qualche compagno, conosciuto catechisti e sacerdoti, grazie all'ascolto della Parola di Dio, della messa la Domenica e dei sacramenti (Battesimo, Confessione ed Eucarestia), pian piano le radici messe in questi anni verranno fuori dal terreno per diventare prima **tronchi*** solidi e robusti, poi rami ed infine splendidi frutti capaci di rendere il mondo migliore!!!

Suddivisione nei piccoli gruppi. Si distribuisce ad ogni ragazzo una strisciolina di cartoncino marrone su cui ognuno scrive il proprio nome e lo consegna al catechista che lo mette in un cestino; spiegherà che tutti i nomi saranno incollati sul cartellone per formare il tronco dell'albero. Uscire fuori dal terreno come i tronchi di un albero vuol dire guardarsi intorno e conoscere persone anche fuori dall'ambito familiare. Quotidianamente avete a che fare con insegnanti, amici, istruttori o mister, catechisti, sacerdoti, ecc.

Attività: si farà parlare i ragazzi ponendo la domanda: **Quali sono le persone, oltre alla vostra famiglia, con le quali vi relazionate con piacere? Con chi vi piace stare? Con chi state bene? Perché?**

Per far parlare tutti il catechista può prendere dal cestino i nomi scritti sul cartoncino e, uno per volta, invitarli a rispondere.

Proposta di gioco: I ragazzi si dispongono a coppie, uniti per mano. Al via, le coppie si dividono e camminano nella stanza, non appena l'educatore grida "Gemelli" si devono riformare velocemente le coppie di partenza. Vince chi per primo si lega e lo grida al gruppo. Il gioco può variare se ad ogni comando l'educatore invece di dire "gemelli" dice una parte del corpo (piedi, braccia, spalla, gomito, ginocchio, ecc….).

*(***Tronco** *o più propriamente Fusto: serve come supporto ai rami e alle foglie e per il trasporto delle sostanze inorganiche, dalle radici alle foglie. Il tronco è composto da più strati e, dall'esterno verso l'interno, troviamo:*

Corteccia: *serve da protezione per tutta la pianta, ma in particolar modo lo strato che riveste il tronco e i rami.*

Libro: *è subito al di sotto della corteccia ed è quella parte preposta al trasporto delle sostanze nutritive dalle foglie in tutte le parti della pianta).*

TAPPA CRISMALE (2° ANNO)

2° INCONTRO

TEMA: CRESCERE INSIEME COME UN ALBERO…noi siamo RAMI

- Accoglienza dei ragazzi nel **salone**
- Video canzone "*Madre Tierra*"

- Segno della croce e preghiera
- Video "*Albero che cresce time lapse*"
- Spiegazione del cartellone. Il video che abbiamo visto ci mostra la crescita accelerata di un albero con splendidi fiori, abbiamo qui un prato e il cielo, voi siete come **RAMI*** [proiettare immagine rami]. Guardandovi così cresciuti sembra strano ma anche voi siete stati piccoli semi, poi avete messo radici stringendo amicizie con qualche compagno, tessendo relazioni con i catechisti, i sacerdoti; grazie alla Parola di Dio, agli adulti che ci vogliono bene, grazie al dono dei sacramenti (Battesimo, Confessione e Comunione), siete spuntati fuori dal terreno per diventare tronchi, ora siete chiamati a diventare rami, capaci di guardare gli altri e il mondo con uno sguardo diverso, più consapevole, poi, con il sacramento della Cresima diventerete splendidi frutti capaci di rendere il mondo migliore!!!
- Suddivisione nei piccoli gruppi. Si distribuisce ad ogni ragazzo una strisciolina di cartoncino marrone su cui ognuno scrive il proprio nome e lo consegna al catechista che spiegherà che tutti i nomi saranno incollati sul cartellone e formeranno i rami dell'albero. Il catechista sollecita i ragazzi al dialogo. Con la seguente domanda: **Avete iniziato la scuola media, siete rimasti legati solo alle amicizie precedenti o siete aperti a nuove relazioni?** Per far parlare tutti si può chiamare pescando le strisce di cartoncino con il nome dei ragazzi.
- Proposta di gioco: I ragazzi si dispongono a coppie, uniti per mano. Al via, le coppie si dividono e camminano nella stanza, non appena l'educatore grida "Gemelli" si devono riformare velocemente le coppie di partenza. Vince chi per primo si lega e lo grida al gruppo. Il gioco può variare se ad ogni comando l'educatore invece di dire "gemelli" dice una parte del corpo (piedi, braccia, spalla, gomito, ginocchio, ecc….).

Rami: la loro funzione è quella di portare le foglie il più in alto possibile e in tutti i punti della chioma, in modo da esporre le foglie alla luce del sole.

TAPPA CRISMALE (3° ANNO)

2° INCONTRO

TEMA: CRESCERE INSIEME COME ALBERI… noi siamo **FRUTTI**

- Accoglienza deiragazzi nel **salone**
- Video canzone "*Madre Tierra*"
- Segno della croce e preghiera
- Video "*Albero che cresce time lapse*"

- **Spiegazione del cartellone.** Il video che abbiamo visto ci mostra la crescita accelerata di un albero con splendidi fiori. Abbiamo qui un prato e il cielo, vedremo crescere un albero di cui voi siete come frutti [proiettare immagine albero con mani]. Guardandovi così cresciuti sembra strano ma anche voi siete stati piccoli semi, poi camminando insieme abbiamo intessuto relazioni, alcune di belle amicizie, altre di conoscenza, avete messo radici, grazie alla Parola di Dio, agli adulti che vi vogliono bene e al dono dei sacramenti, come tronchi d'albero siete spuntati fuori dal terreno, siete diventati rami ed ora con il sacramento della Cresima diventerete splendidi frutti capaci di rendere il mondo migliore!!! …In questa immagine al posto dei fiori o dei frutti ci sono le mani! Questo perché con la Cresima, Dio si sta fidando di voi. Ora sta a voi decidere di diventare frutti. Come? Con le vostre mani, con le vostre azioni, le vostre scelte, con la vostra testimonianza!
- **Suddivisione nei piccoli gruppi**. Si distribuisce ad ogni ragazzo un foglio di carta colorata; ogni ragazzo disegna la sagoma della propria mano, scrive il proprio nome e lo consegna al catechista. Si spiegherà che questi sono i frutti che andranno incollati sui rami dell'albero. Si sollecitano i ragazzi al dialogo ponendo qualche domanda: **Oggi noi perché siamo qui? È una nostra libera scelta?** Per diventare frutti dobbiamo camminare insieme e prendere consapevolezza delle nostre scelte.
- **Proposta di gioco**: l'educatore suddivide i ragazzi in due squadre. La prima, sostituendosi agli attrezzi, forma liberamente sul terreno un percorso ad ostacoli, dove l'ostacolo sono loro stessi. L'altro gruppo deve eseguire il percorso nel più breve tempo possibile. Alla fine, i gruppi di scambiano il ruolo.

(Foglie: sono un laboratorio chimico essenziale per la vita della pianta. Per mezzo della clorofilla e dell'energia della luce del sole, combinano l'acqua e i sali minerali (provenienti dalle radici) con l'anidride carbonica assorbita dall'atmosfera in zuccheri e ossigeno.
Fiori: si dividono in femminili e maschili ma anche ermafroditi; i fiori maschili producono il polline che viene trasportato dal vento, insetti o altri mezzi per l'impollinazione sulla stessa pianta o su altre piante. I fiori femminili producono invece gli ovuli; questi una volta impollinati daranno vita ai frutti.
Frutti: hanno la funzione di protezione dei semi fino alla loro maturazione e di aiuto per la loro dispersione poi. Possono essere carnosi o secchi. I frutti carnosi possono essere mangiati dagli animali, e il passaggio dei semi nell'apparato digerente degli animali è molto importante per la loro germinazione. I frutti secchi invece arrivano al terreno per caduta o trasportati dal vento. Per prevenire la caduta diretta con conseguenti urti e rotture sono dotati di appendici alari che ne rallentano la caduta).

TAPPA BATTESIMALE (1° -2° ANNO)

3° INCONTRO

TEMA: SEMI DI BENE … Il granello di senapa

- Accoglienza dei bambini nel salone (ogni catechista ha il proprio cuore di cartoncino come riferimento)
- Video canzone "*Ho una notizia grande*"

- Segno della croce e preghiera del Padre Nostro (proiettare immagine preghiera)
- Vi ricordate la scorsa volta come nel cartellone c'era solo il prato, la terra e il cielo….guardate adesso, si è arricchito di tanti semini che siete voi e poi c'è questo albero formato da radici, tronco, rami e frutti che sono tanti bambini e ragazzi che a loro volta sono stati piccoli semi ed ora sono cresciuti in questa comunità….
- Canzone "Sono come un albero"

Adesso vi raccontiamo la "storiella" di un granello piccolo piccolo che è scritta nel Vangelo, il libro di Gesù [proiettare video **parabola Il granello di sena**pa]; *questa brevissima parabola vuole farci scoprire il significato della parola "Chiesa", non l'edificio fatto di mattoni, ma la comunità delle persone. Tantissimi anni fa, il Seminatore (Gesù) ha preso alcuni semi (i suoi discepoli) e li ha piantati su tutta la terra. Questi uomini che sembravano così piccoli, insignificanti, hanno dato vita a un grandissimo albero (la Chiesa) dalle grandi braccia pronte ad accogliere, ad abbracciare tutti coloro che vogliono trovarvi gioia e pace, proprio come è accaduto per gli uccelli della parabola. È così che il regno dei cieli si è diffuso e continua ancora a diffondersi. Da questo albero sono nati altri semi, **piccolissimi semi di amore**, che hanno dato vita a una grande foresta in continua espansione. **Piccoli gesti quotidiani possono farci costruire un mondo pieno d'amore.***

- **Suddivisione nei piccoli gruppi.** Ogni catechista nel piccolo gruppo riprende la parabola del granello di senapa ponendo l'accento sulla parte e evidenziata in grassetto.

- **Attività**: i bambini pescano da un cestino delle emoticon positive (faccine) che sono uguali a due a due, spiegando che quelle immagini sono piccoli semi di bene, un sorriso, un abbraccio, una carezza …. Si invitano i bambini che hanno la stessa immagine a formare una coppia e i due bambini fanno finta uno di essere triste (dicendo un perché è triste, che può essere un motivo reale o inventato), l'altro a consolarlo con un gesto di affetto, un sorriso, una parola gentile, un abbraccio. Così tutte le coppie. Con questo gioco anche noi abbiamo fatto esperienza di come essere semi di bene per gli altri; successivamente i bambini possono scambiarsi le faccine, si chiederà poi di dare quel piccolo segno ad una persona cara in famiglia.

- **Proposta di gioco**: "Sacco pieno, Sacco vuoto" (se non si è già fatto la volta scorsa) oppure "sono un albero": facciamo finta di essere alberi tutti i bambini stanno in piedi rigidi con le braccia in giù….il catechista parte con un comando: siete alberelli piccoli piccoli (i bambini si piegano sulle ginocchia) ora siete alberi grandi e grossi (alzano le braccia e allargano le gambe) ora alberi alti alti

(le braccia sono alte a toccare il cielo) ora siete alberi agitati dal vento (i bambini ondeggiano a destra e sinistra), ecc.

TAPPA PENITENZIALE/EUCARISTICA

3° INCONTRO

TEMA: SEMI DI BENE … Il granello di senapa

- Accoglienza di bambini nel **salone**
- Video canzone "**Ho una notizia grande**"
- Segno della croce e preghiera **Il tuo regno** (proiettare immagine preghiera)

Vi ricordate la scorsa volta come nel cartellone c'era solo il prato, la terra e il cielo …. guardate adesso, si è arricchito di tanti semini, che sono i bimbi più piccoli, poi ci sono tante radici robuste e intrecciate che siete voi, poi tronco, rami e frutti che sono tanti bambini e ragazzi che a loro volta sono stati piccoli semi, poi radici ed ora sono cresciuti in questa comunità….

- Ora guarderemo il video della parabola del "Granello di senape". Cosa sono le parabole? Gesù racconta, prendendo spunto dalla vita quotidiana, delle storielle per far capire alla gente delle cose importanti con parole semplici, come fanno i bravi maestri "Il granello di senape" è una parabola che troviamo nel Vangelo secondo Marco 4,30-32, [proiettare video Vangelo "**Il granello di senape**"]; *questa brevissima parabola vuole farci scoprire il significato della parola "Chiesa", non l'edificio fatto di mattoni, ma la comunità delle persone. Tantissimi anni fa, il Seminatore (Gesù) ha preso alcuni semi (i suoi discepoli) e li ha piantati su tutta la terra. Questi uomini che sembravano così piccoli, insignificanti, hanno dato vita a un grandissimo albero (la Chiesa) dalle grandi braccia pronte ad accogliere, ad abbracciare tutti coloro che vogliono trovarvi gioia e pace, proprio come è accaduto per gli uccelli della parabola. È così che il regno dei cieli si è diffuso e continua ancora a diffondersi. Da questo albero sono nati altri semi, piccolissimi semi di amore, che hanno dato vita a una grande foresta in continua espansione.* ***Piccoli gesti quotidiani possono farci costruire un mondo pieno d'amore.***

- **Suddivisione nei piccoli gruppi.** Ogni catechista nel piccolo gruppo riprende la parabola del granello di senape ponendo l'accento sulla parte evidenziata in grassetto:

- **Attività:** Fai crescere il tuo granellino: si formano due squadre, il catechista nomina i due caposquadra che tirano a sorte, a chi tocca pesca per primo da un cestino uno dei sei simboli (scuola, casa, soldi, tempo libero, gioco, strada). Ad ogni simbolo corrispondono due azioni lette dal catechista (nel foglio allegato). La squadra che ha diritto alla risposta deve rintracciare la buona azione. Si

procede così fino a quando una squadra realizza, per prima, tre buone azioni. (*Vedi foglio allegato)

- **Proposta di gioco**: **FRASE SPEZZATA**, ogni squadra riceve una busta con una frase del Vangelo spezzata (IL GRANELLO DI SENAPE È IL PIÙ PICCOLO DI TUTTI I SEMI DELLA TERRA/ IL GRANELLO DI SENAPE CRESCE E DIVENTA IL PIÙ GRANDE DI TUTTE LE PIANTE) in più parole da ricostruire, vince chi la compone per prima … presto saremo in avvento, tempo di attesa…. Natale arriva rapidamente, vogliamo portare davanti a Gesù che nasce qualche piccolo seme di bene che sono le nostre buone azioni…ma ne parleremo la prossima volta...

TAPPA CRISMALE (1°-2°-3° ANNO)

3° INCONTRO

TEMA: SEMI DI BENE … Parabola Il granello di senapa

- Accoglienza dei ragazzi nel salone
- Video canzone "**Ho una notizia grande**"
- Segno della croce e preghiera "**Il tuo regno"** (proiettare immagine preghiera)

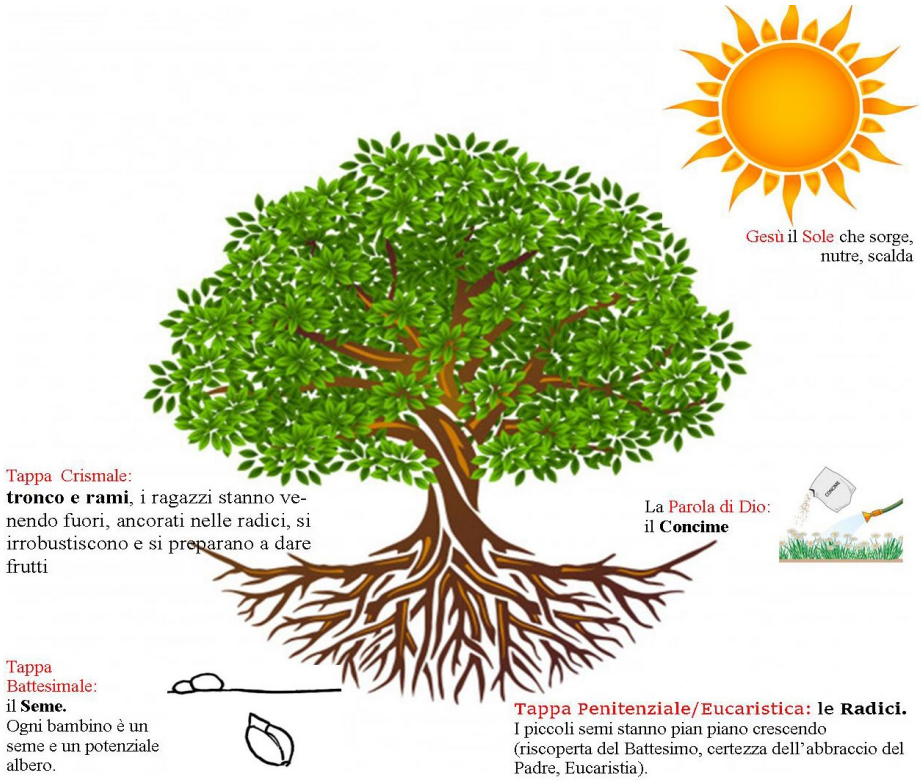
Vi ricordate la scorsa volta come nel cartellone c'era solo il prato, la terra e il cielo….guardate adesso, si è arricchito di tanti semini, che sono i bimbi più piccoli, poi ci sono tante radici intrecciate che sono i bambini che hanno ricevuto i primi sacramenti, poi c'è un bel tronco robusto…. Che siete voi (del 1 anno cresima), infine rami (ragazzi del 2 anno cresima) e frutti (ragazzi del 3 anno cresima) tutti cresciamo insieme in questa comunità….

- Ora leggeremo la parabola del "Granello di senapa". Cosa sono le parabole? Gesù racconta, prendendo spunto dalla vita quotidiana, delle storielle per far capire alla gente delle cose importanti con parole semplici, come fanno i bravi maestri. "Il granello di senapa" è una parabola che troviamo nel Vangelo secondo Matteo 13,31-32, [proiettare immagine Vangelo Il granello di senapa]; *questa brevissima parabola vuole farci scoprire il significato della parola "Chiesa", non l'edificio fatto di mattoni, ma la comunità delle persone. Tantissimi anni fa, il Seminatore (Gesù) ha preso alcuni semi (**i suoi discepoli**) e li ha piantati su tutta la terra. Questi uomini che sembravano così piccoli, insignificanti, **hanno dato vita a un grandissimo albero (la Chiesa) dalle grandi braccia pronte ad accogliere, ad abbracciare tutti coloro che vogliono trovarvi gioia e pace,** proprio come è accaduto per gli uccelli della parabola. È così che il regno dei cieli si è diffuso e continua ancora a diffondersi. Da questo albero sono nati altri semi, piccolissimi semi di amore, che hanno dato vita a una grande foresta in continua espansione. Piccoli gesti quotidiani possono farci costruire un mondo pieno d'amore.*
- **Suddivisione nei piccoli gruppi**. Ogni catechista nel piccolo gruppo riprende la parabola del granello di senapa (ponendo l'accento sulla parte evidenziata in grassetto).

- **Attività 1° e 2° anno Tappa Crismale**: i ragazzi devono individuare le caratteristiche di una persona accogliente e quelle di una persona non accogliente pescando delle emoticon (faccine) da un cestino. Si può usare la lavagna dividendola in due e scrivendo …. UNA PERSONA ACCOGLIENTE …. È … NON È …. A turno i ragazzi pescano una faccina e dicono una caratteristica che il catechista scrive sulla lavagna (esempio è sorridente, benevola, generosa, pacifica, buona, cordiale, ospitale, premurosa ... non è dispettosa, invidiosa, arrabbiata, cattiva, scontrosa, egoista…. E noi abbiamo qualcuna di queste caratteristiche? Pensateci e ne riparliamo la prossima volta…..

- **Attività/gioco 3° anno Tappa Crismale:** Il memo, si preparano tante carte con le emoticon a due a due e si procede con il gioco... a turno, chi indovina la combinazione risponde … si può chiedere se per loro la comunità è abbastanza accogliente o dove potrebbe migliorare, si chiede di raccontare la propria esperienza in positivo o in negativo, si può riflettere che ognuno di noi è parte della comunità e che ognuno può essere accogliente o meno nei confronti degli altri…. C'è una responsabilità e una consapevolezza da scoprire ...

Secondo Tempo
"La Bellezza dell'Attesa"



Work in progress….